

- Sindaco
- Segretario
- Assessore
- 1° Servizio
- 2° Servizio
- 3° Servizio

**COPIA**

**N. 25 Reg. Delib.**



## **COMUNE DI CODOGNE'**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ORDINARIA - Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione.

#### **OGGETTO**

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175, COME MODIFICATO DAL D.LGS.16 GIUGNO 2017, N.100, RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE, INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE, DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE O MANTENIMENTO.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **settembre** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, convocato ritualmente, si è riunito il Consiglio Comunale.

**Eseguito l'appello risultano:**

COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti
BET ROBERTO	Presente	FALDON ELENA	Presente
TOMMASELLA LISA	Presente	GENTILE FEDERICO	Presente
BUSIOL LAURA	Presente	ROMAN ANDREA	Presente
TOMASELLA ROBERTO	Presente	POLESE DIEGO	Presente
FURLAN EROS	Presente	DANELUTTI LORENZO	Assente
ROSOLEN GRAZIANO	Presente	ANTONIAZZI BARBARA	Assente
MASINI JESSICA	Assente	ASSESSORE NON CONSIGLIERE MORAS GIORGIO	Presente

Partecipa alla seduta la Dott. ORSO PAOLO Segretario Comunale.

Il Sig. Avv. ROBERTO BET nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

ROSOLEN GRAZIANO  
FALDON ELENA  
POLESE DIEGO

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175, COME MODIFICATO DAL D.LGS.16 GIUGNO 2017, N.100, RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE, INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE, DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE O MANTENIMENTO.**

Il Sindaco illustra l'argomento all'ordine del giorno e successivamente dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Roman ritiene la questione molto complessa, nella quale sono possibili varie scelte e non avendo approfondito a sufficienza il punto per arrivare ad individuare la scelta migliore preannuncia l'astensione al voto da parte del gruppo della minoranza.

Non essendoci richieste di intervento, propone in votazione la seguente proposta.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi i vari interventi;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016 n.175, emanato in attuazione dell'art.18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, comma 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società: esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

*"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*  
*b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*  
*e) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*  
*d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*  
*e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";*  
*ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";*

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, comma 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, comma 7, D.lgs. n. 75/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, DL. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Codognè e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alle medesime società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del D.lgs. n.100/2017, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n.175/ 2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.lgs. n.175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art.24, e. l, T.U.S.P.;

DATO ATTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art.24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014 n.190, in data 27/3/2015 con decreto n. 5 del Sindaco;

RICHIAMATI i risultati dallo stesso ottenuti così come approvati dal Consiglio Comunale con atto n.20 del 21/5/2016 da cui residua la partecipazione DIRETTA in:

Asco Holding SPA - società - partecipazione 0,11%  
Piave Servizi SRL - società - partecipazione 2,348%  
Consorzio Igiene e Territorio C.I.T. TV1 - partecipazione 1,70%

e INDIRETTA in Asco Holding SPA:

Asco TLC SPA  
Ascopiave SPA  
Seven Center Srl (in liquidazione)  
Rijeka Una Invest srl (in liquidazione)

Partecipazioni in minoranza:

BIM Piave nuove energie srl  
Veneto Banca spa (in liquidazione coatta amministrativa)

VISTO il parere pro veritate dello studio legale Macchi di Cellere Gangemi redatto per conto di Asco Holding spa inviato dalla stessa per conoscenza al Comune di Codognè in data 10.08.2017 prot.n.7597;

VISTO l'atto di intervento ex art.9 L. 241/1990 ricevuto in data 16.9.2017 prot.n.8703 dal socio privato di Asco Holding S.p.a. Plavisgas s.r.l. (ed indirizzato a tutti i comuni soci della società) ed integrato in data 19.9.2017;

RILEVATO che i suddetti interventi sul procedimento di adozione del presente atto di programmazione, ai sensi dell'art.13 comma 1 della legge 241/90, risultano inammissibili;

DATO ATTO che il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art.24, comma 2, T.U.S.P. del piano di razionalizzazione prima indicato;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato "A" alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

SPECIFICATO che relativamente a:

- **CONSORZIO SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO**, si conferma la partecipazione del 1,70% in quanto trattasi di consorzio volontario per le attività conferitegli negli anni, dai 44 comuni partecipanti e cura la difesa, la tutela e la salvaguardia ecologiche dell'ambiente in tutti i suoi aspetti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita;
  
- **PIAVE SERVIZI SRL** si conferma la partecipazione del 2,348% in quanto strategica e necessaria. Nello specifico l'azienda produce un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato) in house providing. Pertanto ai sensi dell'articolo 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P. l'amministrazione comunale può mantenere la partecipazione nella stessa. Al fine di garantire i requisiti dell'in house providing Piave Servizi srl è dotata di un Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo composto dai Sindaci pro tempore di tutti i Comuni Soci o da loro Assessori all'uopo delegati in via permanente, i quali ultimi rimangono in carica fino al termine del mandato amministrativo dei Sindaci. Le eventuali deliberazioni del Comitato sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Vigge il principio "una testa un voto", non sussistendo distinzione alcuna tra i Soci componenti né in relazione all'entità della rispettiva quota di partecipazione in Società né in relazione all'entità numerica dell'utenza riferita al Comune rappresentato. La necessità di mantenere la partecipazione trae origine anche dall'esito del REFERENDUM del 12-13 giugno 2011 con il quale gli italiani hanno stabilito l'abrogazione dell'articolo 23 bis del D.L. n.112/2008. I referendum promossi dal COMITATO "2 SI' PER L'ACQUA COMUNE" hanno quindi chiaramente manifestato la volontà degli italiani (dei 27 milioni di italiani andati alle urne il 95% ha votato due sì) che la gestione del servizio idrico avvenga attraverso società pubbliche. Si rende opportuno sottolineare che l'azienda ha perfezionato la quotazione dei propri titoli di debito il 21.07.2017 sul Mercato Extra MOT PRO di Borsa Italiana. Pertanto dal combinato disposto dell'art 26 "disposizioni transitorie" e dell'articolo 1 "Oggetto" del T.U.S.P. le disposizioni del decreto si applicano a Piave Servizi srl solo ove l'applicazione per le società quotate sia espressamente prevista.
  
- **ASCO HOLDING SPA**

La Società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costituzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura di calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto.

Asco Holding detiene partecipazione in quattro società: Ascopiave SpA (quotata), Asco TLC SpA, Seven Center Srl (in liquidazione) e Rijeka Una Invest srl (in liquidazione) e due di minoranza: BIM Piave nuove energie srl e Veneto Banca spa (in liquidazione coatta amministrativa)

Ascopiave SpA è una società quotata che svolge direttamente e tramite società controllate molteplici attività nel settore della distribuzione e fornitura di gas naturale e della fornitura di energia elettrica. L'attività di distribuzione del gas è stata la ragione storicamente fondante dell'attuale Gruppo Ascopiave. Oggi tale attività, è svolta da Asco Holding S.p.a. attraverso la società ASCOPIAVE S.p.a. che a sua volta controlla AP Reti Gas srl concessionaria del servizio di realizzazione, manutenzione e distribuzione del gas nel Comune Codognè (e negli altri 91 Comuni soci di Asco Holding). Tale attività di distribuzione del gas naturale è considerata attività di servizio pubblico ai sensi dell'art. 14 D.Lvo n.164/2000 e per il Comune di Codognè ritenuta ad oggi necessaria per il

soddisfacimento di bisogni essenziali dei cittadini-utenti e, più in generale, per lo sviluppo economico e civile del Comune. Si precisa che tutta la rete del gas presente nel territorio comunale è stata realizzata dal gruppo ASCOPIAVE Spa e il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio fino alla data di decorrenza del nuovo affidamento (Art. 14 D.lvo. n.164/2000).

Asco TLC SpA svolge attività di installazione, fornitura e gestione di reti di telecomunicazione aperte al pubblico. Ha realizzato e gestisce una rete in fibra ottica su un territorio che comprende la Provincia di Treviso, con estensioni nelle Province di Belluno, Pordenone, Venezia e Vicenza. La rete di fibra ottica presente nel territorio del comune è stata interamente realizzata e installata da Ascotlc in un territorio cosiddetto "mercato fallimentare" (nessuno dei gestori nazionali, nonostante numerose richieste, è mai intervenuto nel territorio comunale per ridurre il digital divide). Nelle more dell'attuazione del Piano nazionale per la banda larga, Ascotlc partecipata indiretta del Comune attraverso Ascoholding risulta l'unica società di telecomunicazione che è intervenuta e tuttora interviene sul territorio comunale svolgendo un servizio di interesse generale.

CONSIDERATO che Asco Holding ha quale oggetto principale, anche se attualmente non preponderante, "la costruzione e l'esercizio del gas metano" e ciò "direttamente o attraverso società enti di partecipazione" (art. 4 Statuto della Società);

DATO ATTO che la normativa in materia di distribuzione del gas naturale prevede l'affidamento attraverso gara e che attualmente ci troviamo nel cosiddetto "periodo transitorio", fino a che non verrà conclusa la gara di gestione delle reti, si ritiene ancora di interesse strettamente necessario la detenzione delle quote di partecipazione;

DATO ATTO, inoltre, che le attività sopra descritte costituiscono un servizio di interesse generale in quanto non sarebbero state svolte dal mercato senza l'intervento di detta società a partecipazione pubblica come previsto dall'art. 4 comma 2 lett.a;

CONSIDERATO che Asco Holding spa, è una società priva di dipendenti ed ai sensi art. 20 del TUSP dovrebbe essere alienata oppure oggetto di una delle misure di cui all'art. 20 comma 1 e 2 (Piano di razionalizzazione);

RITENUTO strategico per questo Ente mantenere la quota di partecipazione in Asco Holding spa, anche dal punto di vista finanziario avendo la società negli ultimi 5 anni sempre distribuito utili ai Comuni soci;

CONSIDERATO che la partecipazione in Asco Holding è minoritaria e quindi non è sufficiente per permettere al Comune di Codognè di determinare gli indirizzi strategici oltre che a valutare gli effetti delle scelte di aggregazione/fusione, si procede, come descritto nell'allegato A), alle seguenti misure di razionalizzazione:

- di proporre al consiglio di amministrazione della società Asco Holding Spa di predisporre un piano in cui venga descritto un complessivo processo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Holding che preveda la fusione della società Ascotlc spa, (sia per ridurre le spese di gestione che per adempiere a quanto richiesto dall'art. 20 lett.b) del TUSP) e in ultima istanza, di avviare un processo di quotazione, entro i termini di legge, attraverso la fusione con la società Ascopiave spa già quotata nel mercato regolamentato di Borsa Italiana, che permetterebbe la legittima detenzione delle quote indipendentemente dal rispetto dei parametri di cui all'art. 4 dello stesso TUSP. Il tutto secondo le valutazioni che il Consiglio di amministrazioni di Asco Holding riterrà opportune sia dal punto di vista economico finanziario che della tutela del valore delle azioni e che dovrà essere poi posto in votazione nell'assemblea dei soci di Asco Holding spa.

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata fusione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del D.lgs. N.100/2017, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, co. 2, Cod.Civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, Cod.Civ.;

VISTA la deliberazione n. 19/2017 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.lgs. n.175/2016" con la quale è stato fornito un modello standard da utilizzare come schema per la ricognizione;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale degli stessi svolti in ordine alle partecipazioni detenute espresse nelle schede allegate alla presente deliberazione a farne parte integrale e sostanziale;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, o. 1, lett. b), n. 3), D.lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli ai sensi ex art. 49, D.lgs. n. 267/2000, espresso Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n.8, astenuti n.2 (Roman, Polese), espressi per alzata di mano da n.10 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

1. **Di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Codognè alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato "A" alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **Di confermare**, per quanto nelle premesse indicato, la partecipazione al CONSORZIO SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO, in quanto trattasi di consorzio volontario per le attività conferitegli negli anni dai 44 comuni partecipanti e cura la difesa, la tutela e la salvaguardia ecologiche dell'ambiente in tutti i suoi aspetti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita.
3. **Di confermare**, per quanto nelle premesse indicato, la partecipazione in PIAVE SERVIZI SRL in quanto Società strategica che svolge servizi strettamente necessari e di interesse generale.
4. **Di confermare** la partecipazione in Asco Holding spa in quanto strategica e svolge servizi strettamente necessari e di interesse generale anche dal punto di vista finanziario per il Bilancio dell'ente.
5. **Di proporre** al consiglio di amministrazione dell'Asco Holding Spa di predisporre un piano in cui venga descritto un complessivo processo di razionalizzazione delle società partecipate dalla Holding che preveda la fusione della società Asco TLC ,( sia per ridurre le spese di gestione che per adempiere a quanto richiesto dall'art. 20 lett b) del TUSP) e in ultima istanza, di avviare un processo di quotazione, entro i termini di legge, attraverso la fusione con la società ASCOPIAVE già quotata nel mercato regolamentato di Borsa Italiana, che permetterebbe la legittima detenzione delle quote indipendentemente dal rispetto dei parametri di cui all'art. 4 dello stesso TUSP; Tale piano dovrà essere poi posto in votazione nell'assemblea dei soci di Ascoholding spa.
6. **Di trasmettere** la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune.

7. **Che l'esito** della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art.17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, D.lgs. n.100/2017.
8. **Che copia della presente deliberazione** sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo.
9. Con separata votazione, con voti favorevoli n.8, astenuti n.2 (Roman, Polese), espressi per alzata di mano da n.10 Consiglieri presenti e votanti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

**COMUNE DI CODOGNE'**

**Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24,  
D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto  
legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione  
partecipazione possedute**

## INDICE

- 01. **SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
  - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
  - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione Indiretta
  - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. **REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
  - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
  - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. **MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. **AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
  - 05.01. Contenimento costi
  - 05.02. Cessione/Allenazione quote
  - 05.03. Liquidazione
  - 05.04. Fusione/Incorporazione
  - 05.05. Riepilogo
- 06. **ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE  
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI  
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

Tipologia Ente:

Comune

Denominazione Ente:

VENETO

Codice fiscale dell'Ente:

82002570263

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

ROBERTO

Cognome:

BET

SINDACO

Recapiti:

Indirizzo:

VIA ROMA, 2

Telefono:

0438793220

Fax:

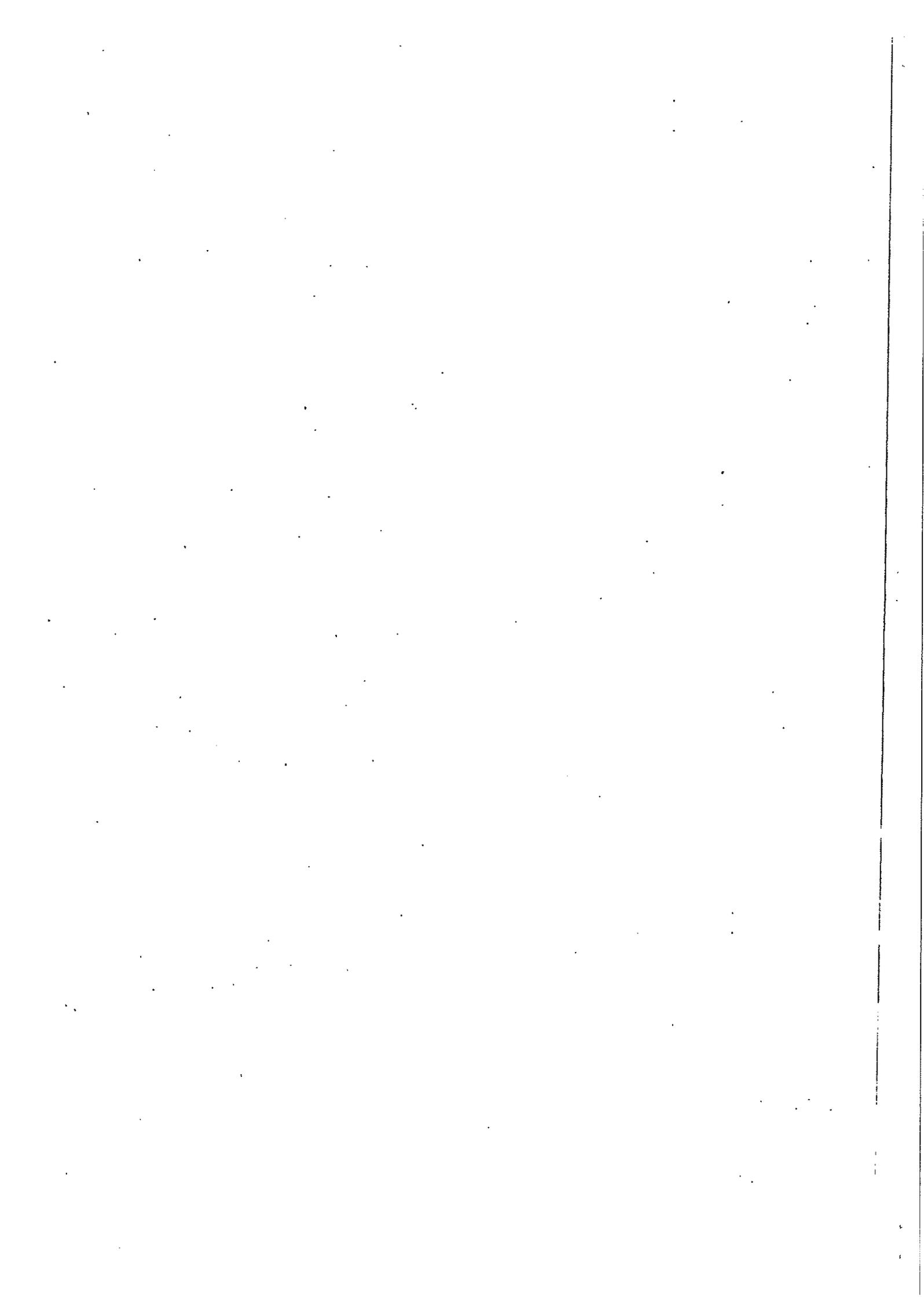
0438793201

Posta elettronica:

segreteria@comune.codogne.tv.it

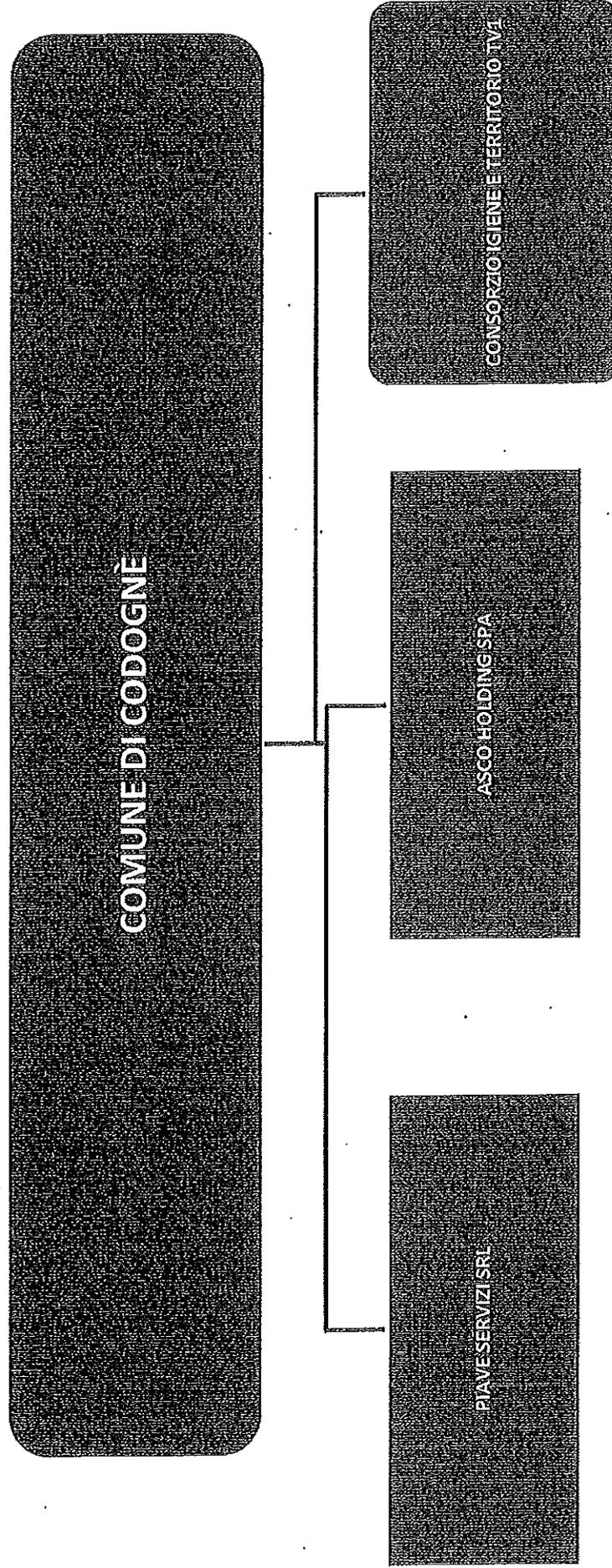


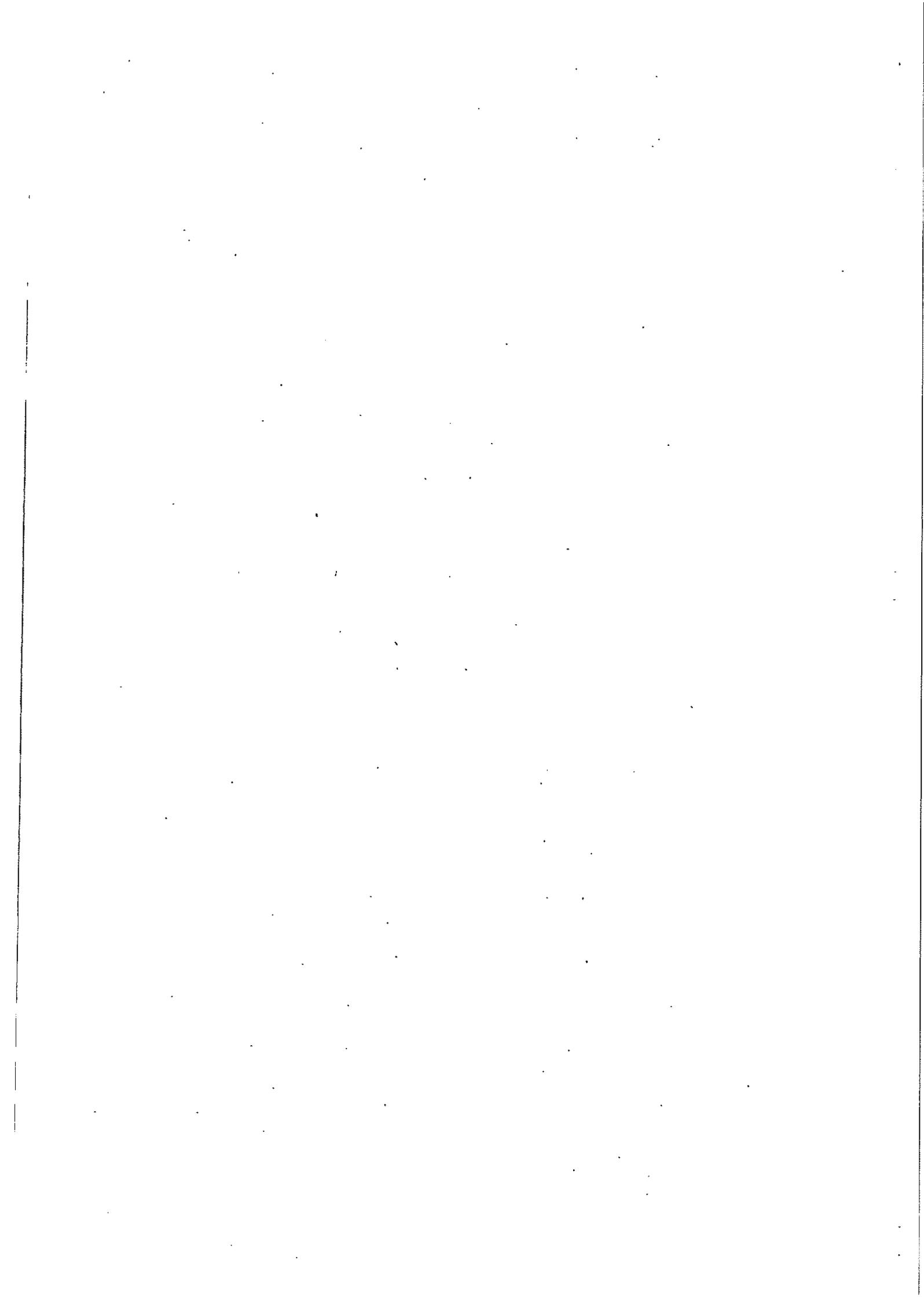




**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni





**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

**03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)**

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	<input type="text" value="Dir.1"/>	(a)
Denominazione società partecipata:	<input type="text" value="ASCO HOLDING S.P.A."/>	(b)
Tipo partecipazione:	<input type="text" value="Diretta"/>	(c)
Attività svolta:	<input type="text" value="Distribuzione e fornitura del gas naturale e fornitura di energia elettrica; installazione, fornitura e gestione di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico."/>	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata okuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
  - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento della loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono la attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con riferimento all'attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, comma 1), le motivazioni sono le seguenti:

(a) l'articolo 3 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 (TUEL), attribuisce al comune la finalità precipua di rappresentare la propria comunità e di curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo. L'art. 13 del Tueli, attribuisce al Comune "tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, principalmente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico". L'art. 112 del Tueli stabilisce che gli enti locali "provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali";

(b) Asco Holding S.p.a., svolge, nelle more della gara dell'affidamento del servizio che è in corso, attraverso la società ASCOPIAVE S.p.a. che a sua volta controlla AP Reti Gas concessionaria del servizio di realizzazione, manutenzione e distribuzione del gas nel Comune di Codognà (e negli altri 91 Comuni soci di Asco Holding), attività di servizio pubblico locale necessaria per il soddisfacimento di bisogni essenziali dei cittadini-utenti e, più in generale, per lo sviluppo economico e civile del Comune;

(c) Asco Holding, tramite la controllata Asco TLC, ha realizzato e gestisce una rete di telecomunicazioni a larga banda su fibra ottica, in grado di offrire l'accesso a piattaforme informatiche di ultima generazione, in codesto Comune. La realizzazione e gestione di reti di telecomunicazione a banda larga - che rappresentano infrastrutture strategiche a livello nazionale - è un importante elemento di sviluppo economico e civile della comunità comunale;

(d) le attività svolte da Asco Holding sopra descritte costituiscono un servizio di interesse generale, nelle more della gara per l'affidamento del servizio. In quanto fino ad oggi legittimamente non sarebbero state svolte dal mercato senza l'intervento di detta società a partecipazione pubblica come previsto dall'art. 4 comma 2 lett. a);

(e) Asco Holding genera costantemente utili, che per il Comune sono necessari per svolgere le proprie funzioni istituzionali. Inoltre, l'andamento costantemente positivo della società non rende necessario destinare risorse finanziarie del Comune per sostenerne l'attività.

(a) Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b) Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c) Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d) Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per la società partecipata dalle Regioni/Prov. Aut.)
  - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedura ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui al commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui al commi 6, 7, 8:

PIAVE Servizi S.r.l. è una società che gestisce in house un servizio di interesse economico generale nel territorio dei propri 39 Comuni Soci (non è una società strumentale).

- (a) Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b) Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c) Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altre società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d) Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
  - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
  - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per la società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
  - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
  - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
  - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
  - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
  - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
  - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
  - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
  - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
  - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
  - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
  - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
  - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono la attività di cui ai commi 6, 7, 8:

IL CONSORZIO SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO è un consorzio volontario per le attività conferite negli anni dai 14 comuni partecipanti e cura la difesa, la tutela e la salvaguardia ecologiche dell'ambiente in tutti i suoi aspetti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita

(a) Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b) Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c) Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d) Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	5
di cui nominali dell'ente	0
Numero componenti organi di controllo	3
di cui nominali dell'ente	0

Costo del personale (f)	0,00
Componenti amministrativi	28.800,00
Componenti componenti organi di controllo	71.941,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	22.243.547,07
2014	24.463.828,95
2013	17.419.429,47
2012	14.297.066,94
2011	-10.115.888,86

FATTURATO	
2015	22.333.809,00
2014	24.567.144,00
2013	18.076.348,00
FATTURATO MEDIO	21.659.100,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 del 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di Interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Fusione con Asco TLC S.p.a. (Incorporazione di Asco TLC in Asco Holding), società controllata da Asco Holding S.p.a. (91%) e partecipata da Provincia di Treviso (8%) e CCIAA Treviso-Belluno (1%). Asco TLC svolge attività di installazione, fornitura e gestione di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico; ha realizzato e gestisce una rete in fibra ottica su un territorio che comprende la provincia di Treviso, con estensioni nelle provincie di Belluno, Pordenone, Venezia e Vicenza; la rete in fibra ottica sviluppata da Asco TLC e i servizi di comunicazione ad essa connessi costituiscono un importante elemento di sviluppo economico e sociale del territorio di codesto Comune; Asco TLC ha 30 dipendenti; Asco TLC ha chiuso l'esercizio 2014 con ricavi per euro 8.488.046 e un utile di euro 1.335.000, l'esercizio 2015 con ricavi per euro 8.881.358 e un utile di euro 1.671.000 e l'esercizio 2016 con ricavi per euro 8.834.181 e un utile di euro 1.597.000; la fusione rappresenta misura di razionalizzazione idonea a superare la situazione di cui all'art. 20, comma 2, lett b) (assenza di dipendenti) e nel contempo comporterà una riduzione dei costi per effetto dell'estinzione di una società. Si propone anche la fusione con ASCO PIAVE Spa società quotata che permetterebbe di detenere legittimamente le quote senza sottostare ai limiti e vincoli del TUSP. Il piano complessivo di razionalizzazione viene rimesso alle competenti valutazioni del consiglio di amministrazione di Asco Holding che dovrà indicare le tempistiche e le modalità nel termini di legge in modo da tutelare il valore del patrimonio azionario del Comune.

- (a) Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b) Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c) Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d) Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e) Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f) Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g) Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (a)	153,00
Numero amministratori	5
di cui nominali dell'ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominali dell'ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	7.314.577,00
Compensi amministrativi	67.901,00
Compensi componenti organo di controllo	45.025,00

Importi in euro	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (g)</b>	
2015	344.246,00
2014	0,00
2013	0,00
2012	0,00
2011	0,00

Importi in euro	
<b>FATTURATO</b>	
2015	30.678.261,00
2014	42.228,00
2013	38.413,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>10.282.967,33</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di Interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

In ossequio a quanto previsto nel piano operativo di razionalizzazione già adottato dal Comune in data 27/03/2015, PIAVE Servizi S.r.l. ha proceduto nel 2015 alla incorporazione delle società operative Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. e Azienda Servizi Pubblici Sile Piave S.p.a. di fatto divenendo unico gestore nel territorio di riferimento del SII in luogo del gruppo contrattuale "Piave Servizi". Con l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2016, oltre ad aver raggiunto i previsti obiettivi di razionalizzazione, la società ha chiuso l'esercizio con un utile netto pari ad euro 1.847.090,00.

Azioni da intraprendere:

- (a) Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b) Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c) Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d) Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e) Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f) Inserire la voce 89 del Conto economico.
- (g) Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori	1
di cui nominali del ente	0
Numero componenti l'organo di controllo	1
di cui nominali del ente	0

Importi in euro	
Costo del personale (f)	52.277,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti l'organo di controllo	5.719,00

Importi in euro	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO (g)</b>	
2015	-281.684,00
2014	2.321.470,00
2013	696.269,00
2012	278.192,00
2011	145.915,00

Importi in euro	
<b>FATTURATO</b>	
2015	896.978,00
2014	826.476,00
2013	1.165.048,00
<b>FATTURATO MEDIO</b>	<b>962.834,00</b>

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

IL CONSORZIO SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO si tratta di consorzio volontario per le attività conferitegli negli anni dai 44 comuni partecipanti o cura la difesa, la tutela e la salvaguardia ecologiche dell'ambiente in tutti i suoi aspetti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.  
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).  
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.  
 (f): Inserire la voce 89 del Conto economico.  
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

#### 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	PIAVE SERVIZI	Dirette	gestione Servizio Idrico Integrato e prestazione altri servizi connessi con il Servizio Idrico Integrato	2,348	Mantenere in quanto strategica e necessaria, anche con volontà polipolare espressa con referendum del 2012
2	CONSORZIO IGIENE E TERRITORIO	Diretta	gestione rifiuti e smaltimento	1,70	Mantenere in quanto strategica e necessaria perché svolge attività di interesse generale

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

**05.01. Contenimento costi**

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi.

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

*Descrivere gli interventi di contenimento programmati:*

*Indicare le motivazioni:*

*Indicare le modalità di attuazione:*

*Indicare i tempi stimati:*

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

**05.02. Cessione/Alienazione quote**

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare:  (d)

Tipo partecipazione:  (e)

Attività svolta:  (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.
- (e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (g): Vedi scheda 06. "Appendice motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando la quota dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata:  (a)

Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La fusione di Asco Holding S.p.a. con Asco TLC s.p.a., società con un capitale sociale di euro 3.912.177 controllata da Asco Holding S.p.a. (91%) e partecipata da Provincia di Treviso (8%) e CCIAA Treviso-Belluno (1%), rappresenta misura di razionalizzazione idonea a superare la situazione di cui all'art. 20, comma 2, let b)(assenza di dipendenti) e nel contempo ad attuare una riduzione dei costi per effetto dell'estinzione di una società. Asco TLC svolge attività di installazione, fornitura e gestione di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico; ha realizzato e gestisce una rete in fibra ottica su un territorio che comprende la provincia di Treviso, con estensioni nelle provincie di Belluno, Pordenone, Venezia e Vicenza; la rete in fibra ottica sviluppata da Asco TLC e i servizi di comunicazione ad essa connessi costituiscono un importante elemento di sviluppo economico e sociale del territorio di codesto Comune; Asco TLC ha 30 dipendenti; Asco TLC ha chiuso l'esercizio 2014 con un utile di euro 1.335.000, l'esercizio 2015 con un utile di euro 1.671.000 e l'esercizio 2016 con un utile di euro 1.597.000. Asco TLC ha un consiglio di amministrazione di 5 componenti, un collegio sindacale di 3 componenti; la revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione. Si propone anche la fusione con ASCO PIAVE Spa società quotata che permetterebbe di detenere legittimamente le quote senza sottostare ai limiti e vincoli del TUSP. Il piano complessivo di razionalizzazione viene rimesso alle competenti valutazione del consiglio di amministrazione di Asco Holding che dovrà indicare le tempistiche e le modalità nei termini di legge in modo da tutelare il valore del patrimonio azionario del Comune.

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Il piano complessivo di razionalizzazione viene rimesso alle competenti valutazione del consiglio di amministrazione di Asco Holding che dovrà indicare le tempistiche e le modalità nei termini di legge in modo da tutelare il valore del patrimonio azionario del Comune.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Un anno dall'approvazione del presente atto di ricognizione.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

La fusione comporterà un risparmio dei costi generali per effetto della riduzione delle società, tra cui i costi per il venir meno dei consigli di amministrazione, dei collegi sindacali, delle società di revisione che nel caso di di Asco TLC, sono stati quantificati nel 2016 pari ad euro 55.395,96. La stima dettagliata dei risparmi attesi sarà contenuta nel progetto di fusione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

**(f):** Vedi scheda 06. "Appendice\_motivazioni".

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione	Dir_1	ASCO HOLDING S.P.A.	0,11	Un anno dall'approvazione del presente atto ricognitivo	NO

## **06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04**

### **Scheda 05.02: Cessione/Allenazione quote**

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internallizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### **Scheda 05.03: Liquidazione**

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internallizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

### **Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione**

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/Incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/Incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24  
D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175, COME MODIFICATO DAL D.LGS.16  
GIUGNO 2017, N.100, RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE,  
INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE,  
DETERMINAZIONI PER ALIENAZIONE O MANTENIMENTO.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Pareri art. 49 D.Lgs. 267/2000

**PARERE TECNICO**

Vista la documentazione di supporto e preso atto della regolarità dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere: **Favorevole**

Codognè, 18-09-2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to VENDRAMINI MARIO

**PARERE CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere: **Favorevole**

Codognè, 18-09-2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
f.to VENDRAMINI MARIO

**IL SINDACO**  
F.to Avv. ROBERTO BET

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. ORSO PAOLO

---

Reg. pubbl. N. 601

Questa deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000.

Codognè, 10 OTT. 2017

**IL MESSO COMUNALE**  
F.to Vendramini Mario

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, in data \_\_\_\_\_.

Codognè, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to Dott. VENDRAMINI MARIO

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Codognè, 10 OTT. 2017



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Dott. VENDRAMINI MARIO